

**COMUNE DI  
VILLESSE**

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2021-2023**

# INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
<b>Sezione strategica</b>	
<b>Ses - condizioni esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Popolazione e situazione demografica	6
Territorio e pianificazione territoriale	7
Strutture ed erogazione dei servizi	8
Economia e sviluppo economico locale	9
Sinergie e forme di programmazione negoziata	10
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	11
<b>Ses - condizione interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	12
Partecipazioni	13
Opere pubbliche in corso di realizzazione	15
Tariffe e politica tariffaria	16
Tributi e politica tributaria	18
Spesa corrente per missione	20
Necessità finanziarie per missioni e programmi	21
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	22
Disponibilità di risorse straordinarie	23
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	24
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	25
Programmazione ed equilibri finanziari	26
Finanziamento del bilancio corrente	27
Finanziamento del bilancio investimenti	28
Disponibilità e gestione delle risorse umane	29
<b>Sezione operativa</b>	
<b>Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	30
Entrate tributarie - valutazione e andamento	31
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	32
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	33
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	34
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	35
Accensione prestiti - valutazione e andamento	36
<b>Seo - definizione degli obiettivi operativi</b>	
Definizione degli obiettivi operativi	37
Fabbisogno dei programmi per singola missione	38
Servizi generali e istituzionali	39
Commento	40

Ordine pubblico e sicurezza	41
Commento	42
Istruzione e diritto allo studio	43
Commento	44
Valorizzazione beni e attiv. culturali	45
Commento	46
Politica giovanile, sport e tempo libero	47
Commento	48
Missoine 7 - turismo - commento	49
Assetto territorio, edilizia abitativa	50
Commento	51
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	52
Commento	53
Trasporti e diritto alla mobilità	54
Commento	55
Soccorso civile	56
Commento	57
Politica sociale e famiglia	58
Commento	59
Fondi e accantonamenti	60
Debito pubblico	61
<b>Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio</b>	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	62
Programmazione e fabbisogno di personale	63
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	64
Programmazione acquisti di beni e servizi	65
Permessi a costruire	66
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	67

## Presentazione

*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, progettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.*

*Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.*

## Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate **Sezione strategica** e **Sezione operativa**. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbracerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## Linee programmatiche di mandato e gestione

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagnie vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

### La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**

Sezione Strategica

## CONDIZIONI ESTERNE

## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

#### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

#### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

#### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

## Obiettivi generali individuati dal governo

### Nota di aggiornamento al DEF 2020

La pandemia ha colpito duramente il nostro paese dal punto di vista sanitario, così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano le enormi difficoltà che famiglie, lavoratori ed imprese hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto ha richiesto l'adozione di una strategia su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure sempre più stringenti che hanno avuto una pesante ricaduta sull'economia, che ha vissuto la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto effetti economici, sociali, sanitari e reddituali eterogenei. Per affrontare tale situazione il governo ha adottato interventi economici imponenti, pari a 100 miliardi, in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020, a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità.

### La congiuntura internazionale

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla seconda guerra mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori paesi è stata riavviata gradualmente, ma solo dal mese di maggio, grazie alla discesa dei contagi. I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori ed il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante questi interventi, il blocco produttivo ha determinato sia una contrazione del PIL che del commercio a livello mondiale.

### Assorbimento dello shock economico e rilancio

La prospettiva di ripresa che si va delineando andrà ad incorporare le ingenti risorse U.E. che saranno messe a disposizione dal programma Next generation, e in particolare, dalla Recovery and resilience facility. Si tratta di un'occasione irripetibile per superare la crisi innescata dalla pandemia e dal prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Queste risorse saranno utilizzate per conseguire obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale. Il governo, una volta raggiunto l'accordo nelle istituzioni europee, presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, al fine di aumentare gli investimenti e attuare le riforme con un disegno di rilancio e transizione verso un'economia più innovativa, eco-sostenibile e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per dare ai giovani nuove opportunità di lavoro e per realizzare condizioni tali da rendere il paese più moderno ed equo.

### Una sfida a lungo termine

La nota di aggiornamento del DEF 2020, per essere coerente con gli andamenti di finanza pubblica e le risorse disponibili dalla Recovery and resilience facility (RRF), presenta un orizzonte temporale più esteso del solito, arrivando fino al 2026. Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) e le relative risorse avranno un rilevante impatto positivo sia sulle previsioni di crescita dell'economia che sulle proiezioni del rapporto debito/PIL. Lo scenario ipotizzato mostra una crescita economica significativa che consentirà di ridurre il rapporto debito/PIL fino a riportarlo al livello pre-Covid nell'arco di un decennio. Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo nel corso del prossimo triennio e l'assenza di clausole di salvaguardia. Il paese ha dunque l'opportunità di rilanciare la crescita in chiave di sostenibilità ambientale, nonché di sciogliere i nodi strutturali e le disparità sociali o territoriali che si trascinano da lungo tempo.

## Popolazione e situazione demografica

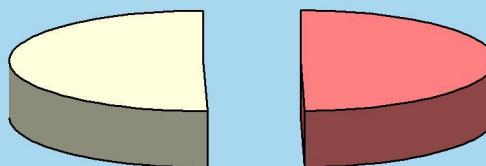
### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

#### Popolazione residente

Dato numerico		2019
Maschi	(+)	836
Femmine	(+)	848
Total		1.684
Distribuzione percentuale		2019
Maschi	(+)	49,64 %
Femmine	(+)	50,36 %
Total		100,00 %

#### Composizione popolazione

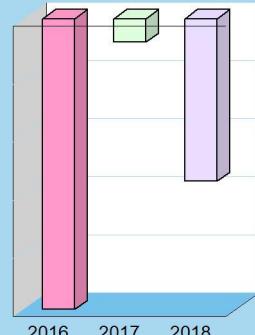


■ Maschi ■ Femmine

#### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2016	2017	2018
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	5	21	8
Deceduti nell'anno	(-)	30	23	22
Saldo naturale		-25	-2	-14
<b>Tasso demografico</b>				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,88	3,55	4,72
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		5,29	4,14	12,98

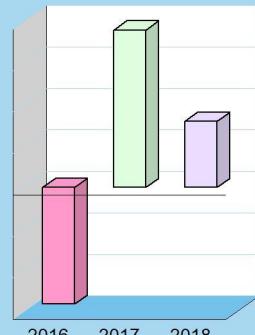
#### Saldo naturale



#### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2016	2017	2018
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	5	21	8
Deceduti nell'anno	(-)	30	23	22
Saldo naturale		-25	-2	-14
<b>Movimento migratorio</b>				
Immigrati nell'anno	(+)	56	70	74
Emigrati nell'anno	(-)	70	51	66
Saldo migratorio		-14	19	8

#### Saldo migratorio



## Territorio e pianificazione territoriale

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	12
------------	--------	----

#### Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	2
------------------	--------	---

#### Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	5
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	1
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	12
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	12
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	5
------------	-------	---

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si
---------------------------	-------	----

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si
----------------------------	-------	----

Piano di governo del territorio	(S/N)	No
---------------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
-------------------------------------	-------	----

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Artigianali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Commerciali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Altri strumenti	(S/N)	No
-----------------	-------	----

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

## Strutture ed erogazione dei servizi

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2020	2021	2022	2023
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	50	50	50	50
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	90	90	90	90
Scuole medie	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	6	6	6	6
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	6	6	6	6
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	10	10	10	10
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	1	1	1	1
	(ha.)	1	1	1	1
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	13.800	13.800	13.800	13.800
- Industriale	(q.li)	4.200	4.200	4.200	4.200
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	422	422	422	422
Rete gas	(Km.)	6	6	6	6
Mezzi operativi	(num.)	9	9	9	9
Veicoli	(num.)	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	15	15	15	15

### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## Economia e sviluppo economico locale

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

## Sinergie e forme di programmazione negoziata

### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguiti, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Parametri di deficit strutturale

1. Incidenza spese rigide su entrate correnti
2. Incidenza incassi entrate proprie
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente
4. Sostenibilità debiti finanziari
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio
6. Debiti riconosciuti e finanziati
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento
8. Effettiva capacità di riscossione

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che rivelà il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

	2018		2019	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓			
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓			
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓			
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓			
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓			
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓			
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓			
8. Effettiva capacità di riscossione	✓			

Sezione Strategica

## CONDIZIONI INTERNE

## Analisi strategica delle condizioni interne

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguitamento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguitare nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

### Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

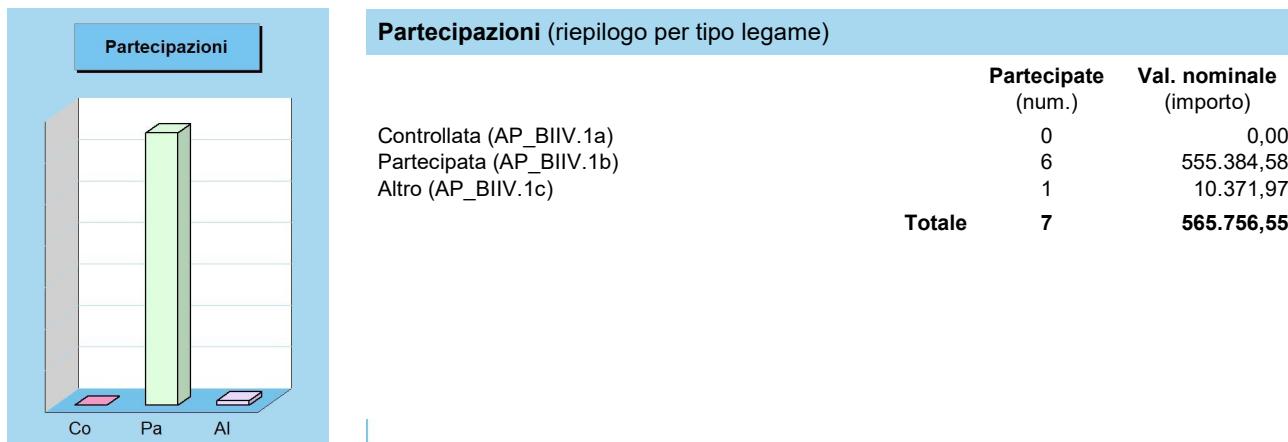
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## Partecipazioni

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
IRIS Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.a. - IN LIQUIDAZI	Partecipata (AP_BIV.1b)	12.937.422,00	1,400000 %	81.464,64
SAF Autoservizi FVG - ora ARRIVA UDINE S.p.a.	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	0,010000 %	1.870,00
A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti S.p.a.	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	0,630000 %	32.020,52
ISONTINA AMBIENTE S.r.l.	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	1,400000 %	159.571,39
IRISACQUA S.r.l.	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	1,390000 %	277.356,90
Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	1,180000 %	3.101,13
Consorzio Isontino Servizi Integrati	Altro (AP_BIV.1c)	0,00	0,810000 %	10.371,97

#### IRIS Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.a. - IN LIQUIDAZI

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,400000 %
Attività e note	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento

#### SAF Autoservizi FVG - ora ARRIVA UDINE S.p.a.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,010000 %
Attività e note	Trasporto pubblico locale

#### A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti S.p.a.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,630000 %
Attività e note	Trasporto pubblico locale

**ISONTINA AMBIENTE S.r.l.**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,400000 %
Attività e note	Gestione rifiuti

**IRISACQUA S.r.l.**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,390000 %
Attività e note	Gestione fornitura acqua potabile

**Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,180000 %
Attività e note	Gestione immobili

**Consorzio Isontino Servizi Integrati**

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,810000 %
Attività e note	Servizi socio-assistenziali

## Opere pubbliche in corso di realizzazione

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

#### Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione  
Demolizione  
Recupero  
Ristrutturazione  
Restauro  
Manutenzione ordinaria  
Manutenzione straordinaria  
Ristrutt. con efficientamento energetico  
Man. straord. con efficienta. energetico  
Man. straord. di adeguamento sismico  
Man. straord. di miglioramento sismico  
Man. straord. per accessibilità  
Man. straord. adeguamento impianti  
Ampliamento o potenziamento  
Lavori socialmente utili  
Ammodern. tecnologico e laboratoriale  
Altro

#### Elenco opere in corso di realizzazione

Lavori manutenzione straordinaria sede municipale  
Lavori manutenzione straordinaria scuola elementare  
Riqualificazione ambientale zona "Boschetti"  
Smaltim. rifiuti e ripristino luoghi area cantiere centro commerc.  
Lavori manutenz. straordinaria imp. sportivi - Torri faro  
Lavori marciapiedi e viabilità via Giulia e via Carso - 1° LOTTO  
Lavori marciapiedi e viabilità via Giulia e via Carso - 2° LOTTO  
Lavori manutenzione straordinaria via Cividale e via Cossuttis

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

#### Denominazione (Opera pubblica)

#### Esercizio (Impegno)      Valore (Totale intervento)      Realizzato (Stato avanzamento)

Lavori manutenzione straordinaria sede municipale	2020	215.000,00	0,00
Lavori manutenzione straordinaria scuola elementare	2019	317.218,50	282.630,61
Riqualificazione ambientale zona "Boschetti"	2018	250.000,00	43.943,10
Smaltim. rifiuti e ripristino luoghi area cantiere centro commerc.	2019	244.245,62	239.915,11
Lavori manutenz. straordinaria imp. sportivi - Torri faro	2020	131.000,00	1.102,51
Lavori marciapiedi e viabilità via Giulia e via Carso - 1° LOTTO	2019	146.000,00	0,00
Lavori marciapiedi e viabilità via Giulia e via Carso - 2° LOTTO	2020	125.000,00	3.848,00
Lavori manutenzione straordinaria via Cividale e via Cossuttis	2019	194.160,41	175.922,35

## Tariffe e politica tariffaria

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

### Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero  
 Alberghi diurni e bagni pubblici  
 Asili nido  
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli  
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge  
 Giardini zoologici e botanici  
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili  
 Mattatoi pubblici  
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico  
 Mercati e fiere attrezzati  
 Parcheggi custoditi e parchimetri  
 Pesa pubblica  
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  
 Spurgo pozzi neri  
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli  
 Trasporto carni macellate  
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive  
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

### Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Servizi socio-assistenziali - Fornitura pasti a domicilio  
 Servizi di pre e post accoglienza scolastica  
 Utilizzo palestra comunale  
 Utilizzo campo sportivo comunale  
 Servizi cimiteriali  
 Servizio doposcuola per studenti scuole medie  
 Uso locali per attività sociali,culturali,politiche,ricreat.  
 Servizio centri estivi per ragazzini in età scolare

### Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 Servizi socio-assistenziali - Fornitura pasti a domicilio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
2 Servizi di pre e post accoglienza scolastica	7.000,00	22,6 %	7.100,00	7.000,00
3 Utilizzo palestra comunale	12.000,00	38,7 %	12.500,00	12.600,00
4 Utilizzo campo sportivo comunale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
5 Servizi cimiteriali	9.000,00	29,0 %	9.000,00	9.000,00
6 Servizio doposcuola per studenti scuole medie	0,00	0,0 %	0,00	0,00
7 Uso locali per attività sociali,culturali,politiche,ricreat.	0,00	0,0 %	0,00	0,00
8 Servizio centri estivi per ragazzini in età scolare	3.000,00	9,7 %	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>31.000,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>31.600,00</b>	<b>31.600,00</b>

Denominazione	Servizi socio-assistenziali - Fornitura pasti a domicilio
Indirizzi	Dal 01.01.2021 servizio gestito direttamente dal Comune di Gorizia - Servizio Sociale dei Comuni
Gettito stimato	2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00

Denominazione	Servizi di pre e post accoglienza scolastica
Indirizzi	Conferma tariffe anno 2020
Gettito stimato	2021: € 7.000,00 2022: € 7.100,00 2023: € 7.000,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Utilizzo palestra comunale Conferma tariffe anno 2020 2021: € 12.000,00 2022: € 12.500,00 2023: € 12.600,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Utilizzo campo sportivo comunale Conferma tariffe anno 2020 - Servizio concesso in gestione a terzi 2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Servizi cimiteriali Conferma tariffe anno 2020 2021: € 9.000,00 2022: € 9.000,00 2023: € 9.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Servizio doposcuola per studenti scuole medie Conferma tariffe anno 2020 - Servizio gratuito 2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Uso locali per attività sociali,culturali,politiche,ricreat. Conferma tariffe anno 2020 - Servizio gratuito 2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Servizio centri estivi per ragazzini in età scolare Conferma tariffe anno 2020 2021: € 3.000,00 2022: € 3.000,00 2023: € 3.000,00

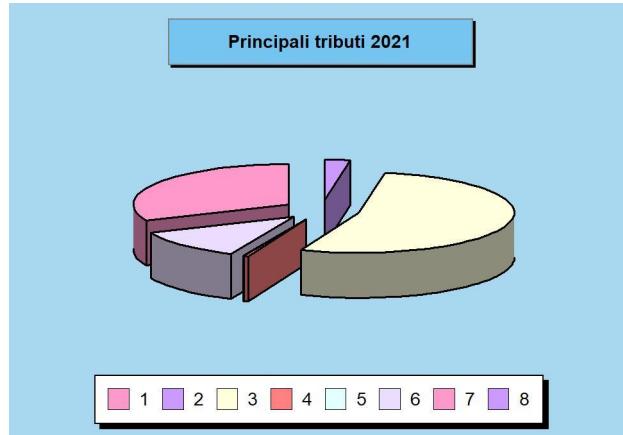
## Tributi e politica tributaria

### Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

### La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 Addizionale Comunale all'IRPEF	0,00	0,0 %	0,00	0,00
2 Recupero evasione tributaria	30.000,00	2,6 %	10.000,00	10.000,00
3 I.M.U. Imposta Municipale Unica	605.000,00	53,5 %	605.000,00	605.000,00
4 Ex TOSAP Permanente - ora Canone Unico Patrimoniale	5.700,00	0,5 %	5.700,00	5.700,00
5 Ex TOSAP Temporanea - ora Canone Unico Patrimoniale	100,00	0,0 %	100,00	100,00
6 Ex Imposta Pubblicità - ora Canone Unico Patrimoniale	134.535,00	11,9 %	135.200,00	136.200,00
7 TA.RI. Tassa Rifiuti	357.000,00	31,5 %	359.000,00	361.000,00
8 TA.S.I. Tassa Servizi indivisibili	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.132.335,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>1.115.000,00</b>	<b>1.118.000,00</b>

Denominazione Addizionale Comunale all'IRPEF  
 Indirizzi Per gli anni 2021 - 2022 - 2023 NON è prevista l'applicazione dell'ADDIZ. COMUNALE IRPEF

Gettito stimato  
 2021: € 0,00  
 2022: € 0,00  
 2023: € 0,00

Denominazione Recupero evasione tributaria  
 Indirizzi  
 Gettito stimato  
 2021: € 30.000,00  
 2022: € 10.000,00  
 2023: € 10.000,00

Denominazione I.M.U. Imposta Municipale Unica  
 Indirizzi Conferma modalità applicative e tariffarie anno 2020  
 Gettito stimato  
 2021: € 605.000,00  
 2022: € 605.000,00  
 2023: € 605.000,00

Denominazione Ex TOSAP Permanente - ora Canone Unico Patrimoniale  
 Indirizzi Conferma modalità applicative e tariffarie anno 2020  
 Gettito stimato  
 2021: € 5.700,00  
 2022: € 5.700,00  
 2023: € 5.700,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Ex TOSAP Temporanea - ora Canone Unico Patrimoniale Conferma modalità applicative e tariffarie anno 2020 2021: € 100,00 2022: € 100,00 2023: € 100,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Ex Imposta Pubblicità - ora Canone Unico Patrimoniale Conferma modalità applicative e tariffarie anno 2020 2021: € 134.535,00 2022: € 135.200,00 2023: € 136.200,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	TA.RI. Tassa Rifiuti Conferma modalità applicative e tariffarie anno 2020 2021: € 357.000,00 2022: € 359.000,00 2023: € 361.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	TA.S.I. Tassa Servizi indivisibili Conferma modalità applicative e tariffarie anno 2020 - NO APPLICAZIONE 2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00

## Spesa corrente per missione

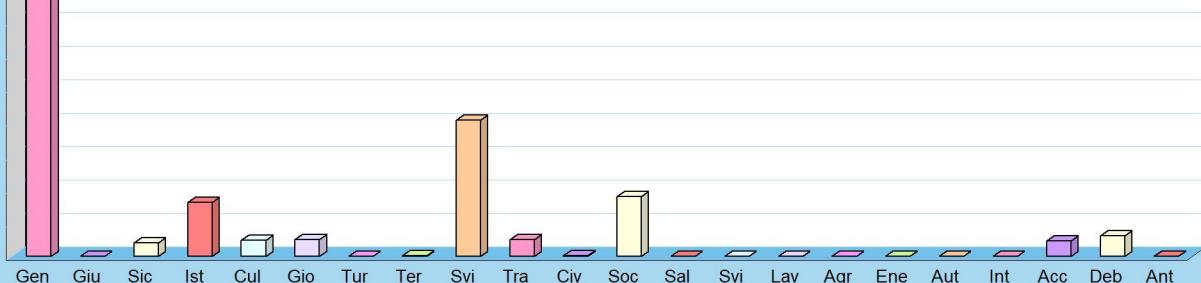
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2021		Programmazione 2022-23	
		Prev. 2021	Peso	Prev. 2022	Prev. 2023
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	876.794,00	45,9 %	886.433,00	889.374,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	38.581,00	2,0 %	38.650,00	38.850,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	159.613,00	8,3 %	159.500,00	161.700,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	46.600,00	2,4 %	41.600,00	41.600,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	50.000,00	2,6 %	47.000,00	47.000,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	1.700,00	0,1 %	1.700,00	1.700,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	406.479,00	21,3 %	408.230,00	409.390,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	49.000,00	2,6 %	48.500,00	48.200,00
11 Soccorso civile	Civ	1.000,00	0,1 %	1.000,00	1.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	177.541,00	9,3 %	163.400,00	165.400,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	44.489,00	2,3 %	46.288,00	44.656,00
50 Debito pubblico	Deb	59.845,00	3,1 %	50.573,00	40.895,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.911.642,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>1.892.874,00</b>	<b>1.889.765,00</b>

Spesa corrente 2021



## Necessità finanziarie per missioni e programmi

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Riepilogo Missioni 2021-23 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	2.652.601,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	116.081,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	480.813,00	729.441,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	129.800,00	8.258,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	5.100,00	5.413,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.224.099,00	456.057,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	145.700,00	111.247,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	506.341,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	135.433,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	151.313,00	0,00	0,00	666.909,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totalle</b>	<b>5.694.281,00</b>	<b>1.317.416,00</b>	<b>0,00</b>	<b>666.909,00</b>	<b>0,00</b>

### Riepilogo Missioni 2021-23 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totalle
01 Servizi generali e istituzionali	2.652.601,00	0,00	2.652.601,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	116.081,00	0,00	116.081,00
04 Istruzione e diritto allo studio	480.813,00	729.441,00	1.210.254,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	129.800,00	8.258,00	138.058,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	144.000,00	0,00	144.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	5.100,00	5.413,00	10.513,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.224.099,00	456.057,00	1.680.156,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	145.700,00	111.247,00	256.947,00
11 Soccorso civile	3.000,00	7.000,00	10.000,00
12 Politica sociale e famiglia	506.341,00	0,00	506.341,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	135.433,00	0,00	135.433,00
50 Debito pubblico	818.222,00	0,00	818.222,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totalle</b>	<b>6.361.190,00</b>	<b>1.317.416,00</b>	<b>7.678.606,00</b>

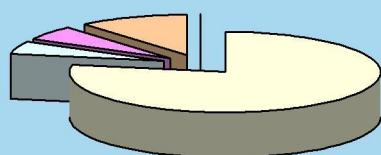
## Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.928,00
Immobilizzazioni materiali	9.044.925,28
Immobilizzazioni finanziarie	575.119,22
Rimanenze	0,00
Crediti	658.192,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.326.280,25
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.607.445,25</b>

### Composizione dell'attivo

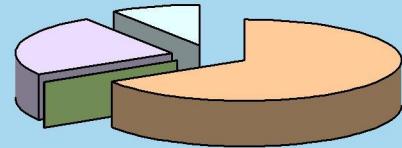


PA Ma Fi Cr Di  
Im Al Ri At Ra

### Passivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	7.674.333,54
Fondo per rischi ed oneri	6.113,57
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.863.504,16
Ratei e risconti passivi	1.063.493,98
<b>Totale</b>	<b>11.607.445,25</b>

### Composizione del passivo



Pat Fon Tfr Deb Rat

## Disponibilità di risorse straordinarie

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

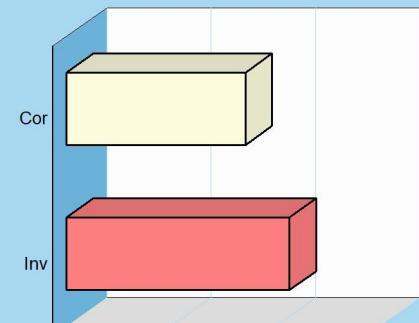
### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	856.076,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.067.416,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totali</b>	<b>856.076,00</b>	<b>1.067.416,00</b>

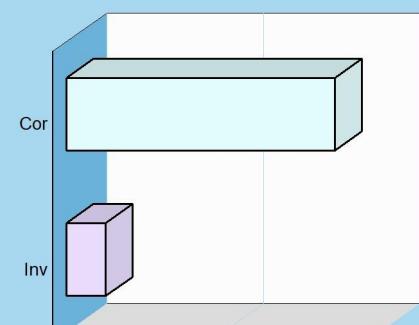
#### Contributi e trasferimenti 2021



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022-23

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.714.188,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		250.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totali</b>	<b>1.714.188,00</b>	<b>250.000,00</b>

#### Contributi e trasferimenti 2022-23



## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

	2021	2022	2023
Tit.1 - Tributarie	1.173.750,17	1.173.750,17	1.173.750,17
Tit.2 - Trasferimenti correnti	853.934,02	853.934,02	853.934,02
Tit.3 - Extratributarie	171.976,96	171.976,96	171.976,96
Somma	2.199.661,15	2.199.661,15	2.199.661,15
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>219.966,12</b>	<b>219.966,12</b>	<b>219.966,12</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2021	2022	2023
Interessi su mutui	59.842,38	50.573,00	40.895,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	59.842,38	50.573,00	40.895,00
Contributi in C/interessi su mutui	45.210,31	36.605,72	28.371,04
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>14.632,07</b>	<b>13.967,28</b>	<b>12.523,96</b>

### Verifica prescrizione di legge

	2021	2022	2023
Limite teorico interessi	219.966,12	219.966,12	219.966,12
Esposizione effettiva	14.632,07	13.967,28	12.523,96
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>205.334,05</b>	<b>205.998,84</b>	<b>207.442,16</b>

## Equilibri di competenza e cassa nel triennio

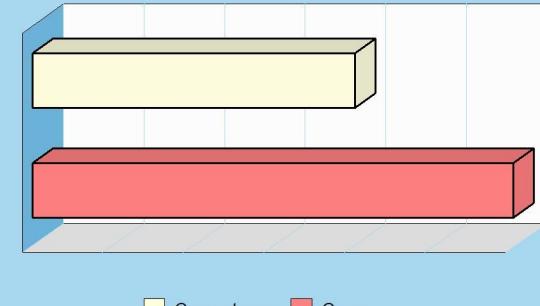
### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopravvengano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

#### Entrate 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	992.000,00	1.102.000,00
Trasferimenti	856.076,00	871.825,92
Extratributarie	276.476,00	364.305,00
Entrate C/capitale	1.067.416,00	1.538.253,93
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	30.257,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	811.000,00	816.100,00
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	1.239.345,37
<b>Totale</b>	<b>4.002.968,00</b>	<b>5.962.087,22</b>

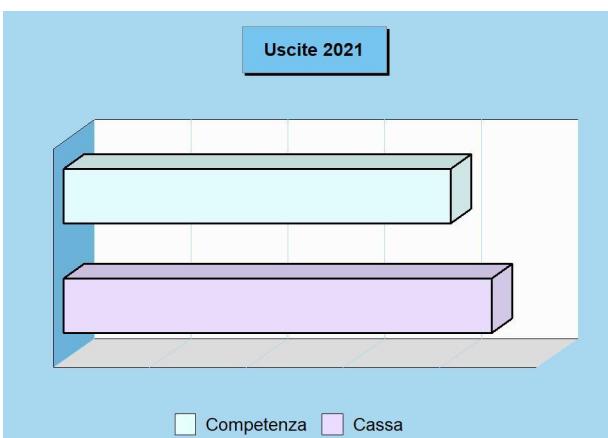
#### Entrate 2021



#### Uscite 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	1.911.642,00	2.090.390,51
Spese C/capitale	1.067.416,00	1.343.248,69
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	212.910,00	212.910,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	811.000,00	781.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>4.002.968,00</b>	<b>4.427.549,20</b>

#### Uscite 2021



#### Entrate biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Tributi	974.000,00	976.000,00
Trasferimenti	856.594,00	857.594,00
Extratributarie	284.440,00	288.010,00
Entrate C/capitale	100.000,00	150.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	811.000,00	811.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.026.034,00</b>	<b>3.082.604,00</b>

#### Uscite biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Spese correnti	1.892.874,00	1.889.765,00
Spese C/capitale	100.000,00	150.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	222.160,00	231.839,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	811.000,00	811.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.026.034,00</b>	<b>3.082.604,00</b>

## Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

## Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	992.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	856.076,00
Extratributarie	(+)	276.476,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
	Risorse ordinarie	<b>2.124.552,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
	Risorse straordinarie	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.124.552,00</b>

## Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	1.911.642,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	212.910,00
		<b>Impieghi ordinari</b>
		<b>2.124.552,00</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
		<b>Impieghi straordinari</b>
		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.124.552,00</b>

## **Entrate investimenti** destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	1.067.416,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
	Risorse ordinarie	<b>1.067.416,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
	Risorse straordinarie	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.067.416,00</b>

## **Uscite investimenti** impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	1.067.416,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
	Impieghi ordinari	<b>1.067.416,00</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
	Impieghi straordinari	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.067.416,00</b>

## Riepilogo entrate 2021

Correnti	(+)	2.124.552,00
Investimenti	(+)	1.067.416,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		<b>3.191.968,00</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	811.000,00
Altre entrate		<b>811.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>4.002.968,00</b>

## Riepilogo uscite 2021

Correnti	(+)	2.124.552,00
Investimenti	(+)	1.067.416,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		<b>3.191.968,00</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	811.000,00
Altre uscite		<b>811.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>4.002.968,00</b>

## Finanziamento del bilancio corrente

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.124.552,00	2.124.552,00
Investimenti	1.067.416,00	1.067.416,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	811.000,00	811.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.002.968,00</b>	<b>4.002.968,00</b>

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Finanziamento bilancio corrente 2021

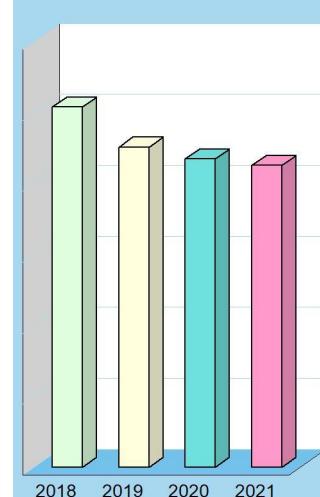
Entrate	2021
Tributi	(+) 992.000,00
Trasferimenti correnti	(+) 856.076,00
Extratributarie	(+) 276.476,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-) 0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-) 0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>2.124.552,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>2.124.552,00</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2018	2019	2020
Tributi	(+) 1.313.029,61	1.173.750,17	1.132.099,00
Trasferimenti correnti	(+) 853.416,07	853.934,02	834.832,13
Extratributarie	(+) 181.598,06	171.976,96	172.954,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-) 0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-) 0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>2.348.043,74</b>	<b>2.199.661,15</b>	<b>2.139.885,13</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 25.550,00	25.104,07	31.217,53
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 162.166,85	29.677,19	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>187.716,85</b>	<b>54.781,26</b>	<b>31.217,53</b>
<b>Totale</b>	<b>2.535.760,59</b>	<b>2.254.442,41</b>	<b>2.171.102,66</b>



## Finanziamento del bilancio investimenti

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

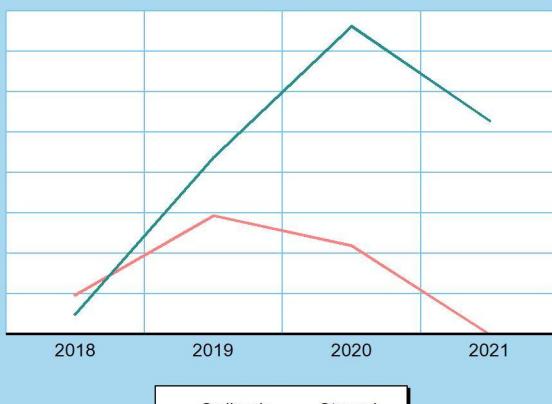
### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	2.124.552,00	2.124.552,00
Investimenti	1.067.416,00	1.067.416,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	811.000,00	811.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.002.968,00</b>	<b>4.002.968,00</b>

Modalità di finanziamento

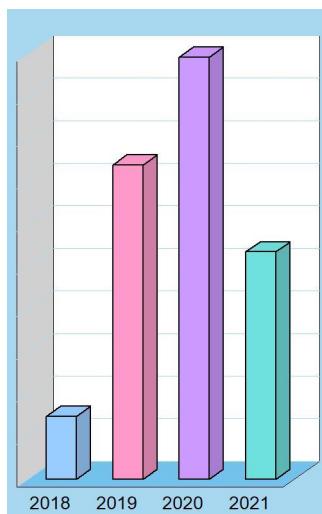


### Finanziamento bilancio investimenti 2021

Entrate	2021
Entrate in C/capitale	(+)
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>1.067.416,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)
Riduzioni di attività finanziarie	(+)
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)
Accensione prestiti	(+)
Accensione prestiti per spese correnti	(-)
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.067.416,00</b>

### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2018	2019	2020	
Entrate in C/capitale	(+)	99.203,01	882.740,92	1.538.621,94
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>99.203,01</b>	<b>882.740,92</b>	<b>1.538.621,94</b>	
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	160.521,58	697,89	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	35.734,00	502.286,00	443.000,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	90.789,43	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>196.255,58</b>	<b>593.773,32</b>	<b>443.000,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>295.458,59</b>	<b>1.476.514,24</b>	<b>1.981.621,94</b>	



## Disponibilità e gestione delle risorse umane

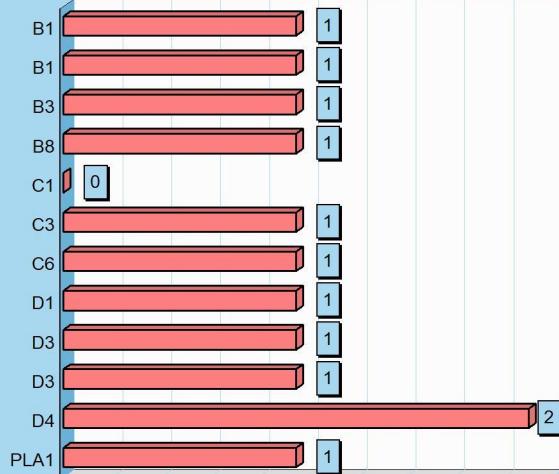
### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

#### Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Collaboratore professionale	1	1
B1	Esecutore - operaio	1	1
B3	Esecutore - operaio	1	1
B8	Esecutore - Impiegato ammin.	1	1
C1	Istruttore Tecnico	1	0
C3	Istruttore - Impiegato ammin.	1	1
C6	Istruttore - Capo operaio	1	1
D1	Istruttore Dir. Tecnico T.P.O.	1	1
D3	Istruttore Direttivo T.P.O.	1	1
D3	Istruttore Dirett. Serv.Anagr.	1	1
D4	Ragioniere T.P.O.	1	2
PLA1	Vigile Urbano Polizia Locale	1	1
<b>Personale di ruolo</b>		<b>12</b>	<b>12</b>
Personale fuori ruolo		0	
<b>Totale</b>		<b>12</b>	

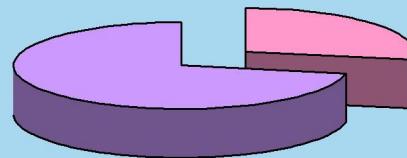
#### Presenze effettive



#### Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	12
Dipendenti in servizio: di ruolo	12
non di ruolo	0
<b>Totale personale</b>	<b>12</b>
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	534.364,00
Altre spese correnti	1.377.278,00
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.911.642,00</b>

#### Incidenza spesa personale



Personale      Altre correnti

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**

Sezione Operativa (Parte 1)

# **VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI**

## Valutazione generale dei mezzi finanziari

### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

## Entrate tributarie - valutazione e andamento

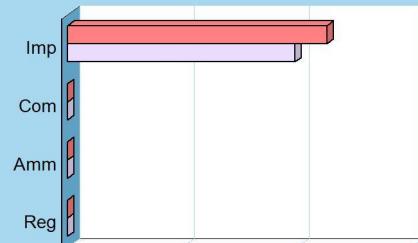
### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

#### Entrate tributarie

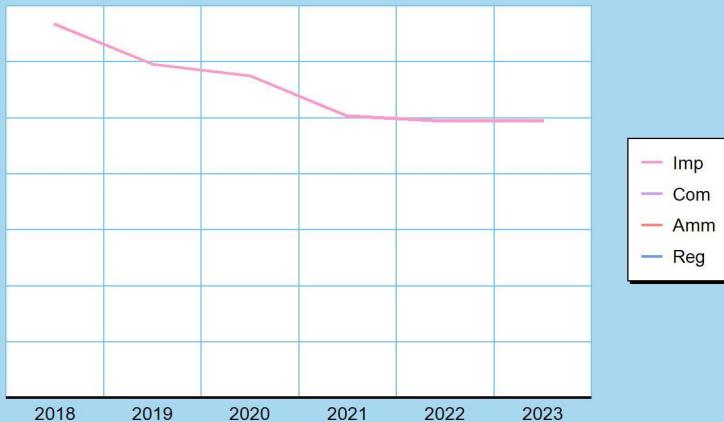
Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-140.099,00	1.132.099,00	992.000,00
<b>Composizione</b>			
		2020	2021
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		1.132.099,00	992.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.132.099,00</b>	<b>992.000,00</b>

Scostamento 2020-21



2020 2021

Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Imposte, tasse	1.313.029,61	1.173.750,17	1.132.099,00	992.000,00	974.000,00	976.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Preq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Preq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.313.029,61</b>	<b>1.173.750,17</b>	<b>1.132.099,00</b>	<b>992.000,00</b>	<b>974.000,00</b>	<b>976.000,00</b>

## Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

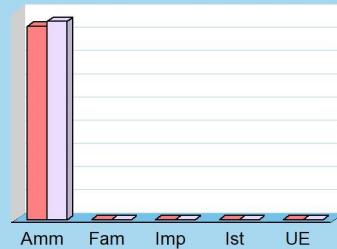
### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

#### Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	21.243,87	834.832,13	856.076,00
<b>Composizione</b>			
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		834.832,13	856.076,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>834.832,13</b>	<b>856.076,00</b>

Scostamento 2020-21



2020 2021

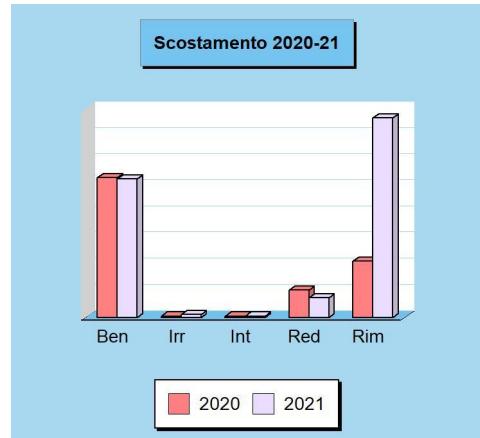
#### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	853.416,07	853.934,02	834.832,13	856.076,00	856.594,00	857.594,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>853.416,07</b>	<b>853.934,02</b>	<b>834.832,13</b>	<b>856.076,00</b>	<b>856.594,00</b>	<b>857.594,00</b>

## Entrate extratributarie - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscano in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	103.522,00	172.954,00	276.476,00
<b>Composizione</b>			
Vendita beni e servizi (Tip.100)	106.954,00	105.720,00	
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	1.000,00	2.000,00	
Interessi (Tip.300)	1.000,00	1.000,00	
Redditi da capitale (Tip.400)	21.000,00	15.000,00	
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	43.000,00	152.756,00	
<b>Totale</b>	<b>172.954,00</b>	<b>276.476,00</b>	

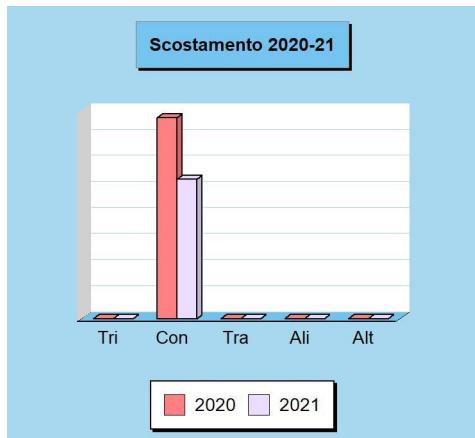
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Beni e servizi	104.996,76	87.556,79	106.954,00	105.720,00	107.294,00	107.294,00
Irregolarità e illeciti	57,40	1.593,95	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Interessi	756,54	1.674,52	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Redditi da capitale	17.755,28	54.756,86	21.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborsi e altre entrate	58.032,08	26.394,84	43.000,00	152.756,00	159.146,00	162.716,00
<b>Totale</b>	<b>181.598,06</b>	<b>171.976,96</b>	<b>172.954,00</b>	<b>276.476,00</b>	<b>284.440,00</b>	<b>288.010,00</b>

## Entrate c/capitale - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-471.205,94	1.538.621,94	1.067.416,00
<b>Composizione</b>			
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	1.538.621,94	1.067.416,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.538.621,94</b>	<b>1.067.416,00</b>

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	90.685,79	878.244,15	1.538.621,94	1.067.416,00	100.000,00	150.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	8.517,22	4.496,77	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>99.203,01</b>	<b>882.740,92</b>	<b>1.538.621,94</b>	<b>1.067.416,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

## Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

#### Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2020	2021
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Scostamento 2020-21



2020 2021

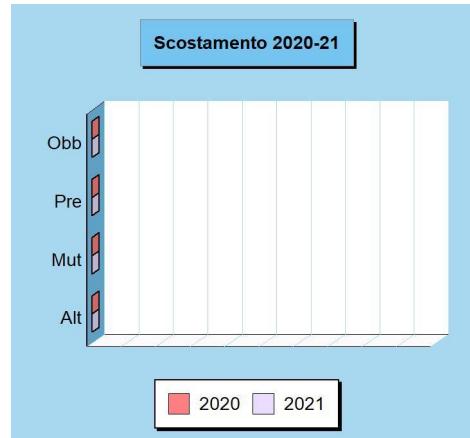
#### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Accensione prestiti - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2020	2021
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>			
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	90.789,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>90.789,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sezione Operativa (Parte 1)

# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

## Definizione degli obiettivi operativi

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precise le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

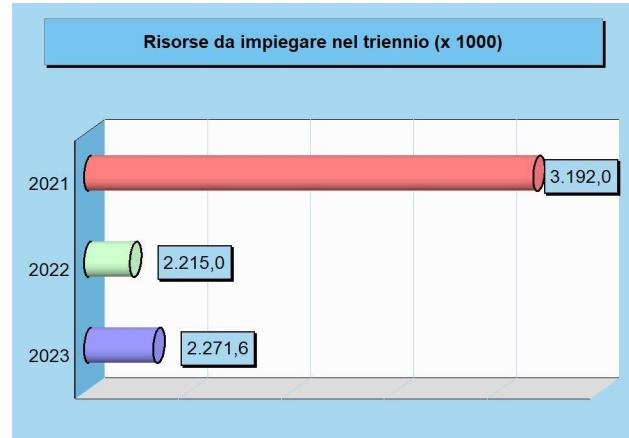
### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## Fabbisogno dei programmi per singola missione

### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

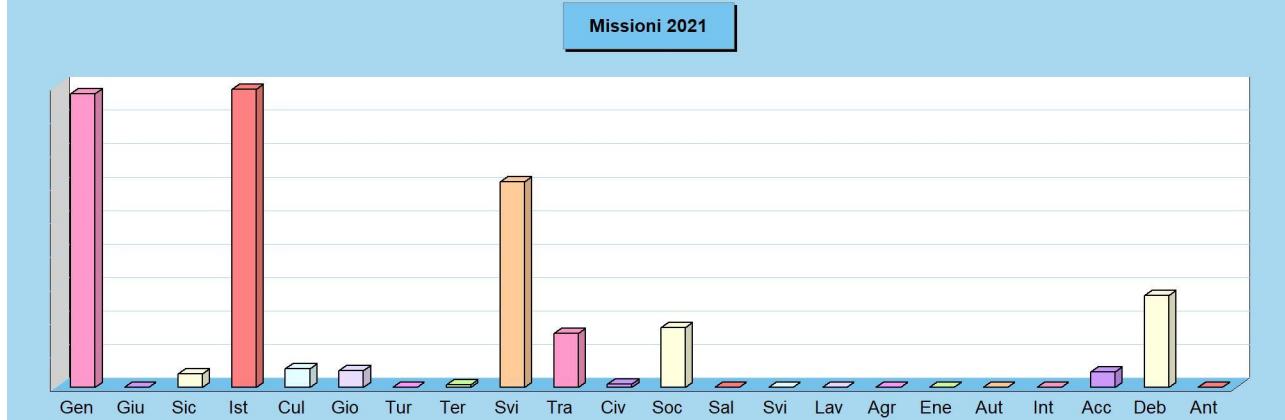


### Quadro generale degli impegni per missione

#### Denominazione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2021	2022	2023
01 Servizi generali e istituzionali	876.794,00	886.433,00	889.374,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	38.581,00	38.650,00	38.850,00
04 Istruzione e diritto allo studio	889.054,00	159.500,00	161.700,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	54.858,00	41.600,00	41.600,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	50.000,00	47.000,00	47.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	7.113,00	1.700,00	1.700,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	612.536,00	508.230,00	559.390,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	160.247,00	48.500,00	48.200,00
11 Soccorso civile	8.000,00	1.000,00	1.000,00
12 Politica sociale e famiglia	177.541,00	163.400,00	165.400,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	44.489,00	46.288,00	44.656,00
50 Debito pubblico	272.755,00	272.733,00	272.734,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva		<b>3.191.968,00</b>	<b>2.215.034,00</b>
			<b>2.271.604,00</b>

### Missioni 2021



## Servizi generali e istituzionali

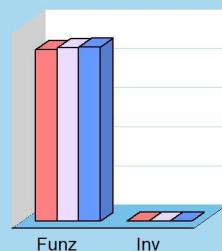
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	876.794,00	886.433,00	889.374,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>876.794,00</b>	<b>886.433,00</b>	<b>889.374,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>876.794,00</b>	<b>886.433,00</b>	<b>889.374,00</b>

Destinazione spesa 2021-23

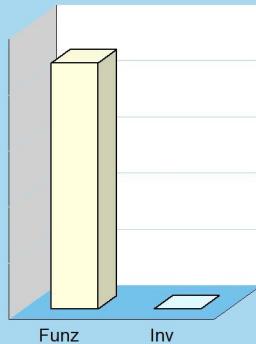


2021 2022 2023

#### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	53.400,00	0,00	53.400,00
102 Segreteria generale	220.363,00	0,00	220.363,00
103 Gestione finanziaria	69.762,00	0,00	69.762,00
104 Tributi e servizi fiscali	29.000,00	0,00	29.000,00
105 Demanio e patrimonio	184.407,00	0,00	184.407,00
106 Ufficio tecnico	117.654,00	0,00	117.654,00
107 Anagrafe e stato civile	94.982,00	0,00	94.982,00
108 Sistemi informativi	5.000,00	0,00	5.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	13.000,00	0,00	13.000,00
111 Altri servizi generali	89.226,00	0,00	89.226,00
<b>Totale</b>	<b>876.794,00</b>	<b>0,00</b>	<b>876.794,00</b>

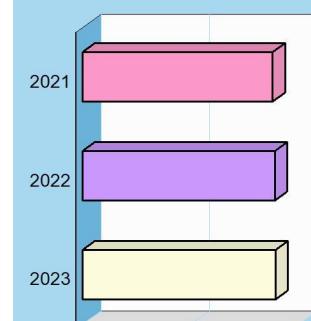
Impieghi 2021



#### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
101 Organi istituzionali	53.400,00	52.600,00	52.100,00
102 Segreteria generale	220.363,00	223.151,00	224.482,00
103 Gestione finanziaria	69.762,00	70.056,00	70.356,00
104 Tributi e servizi fiscali	29.000,00	28.000,00	28.000,00
105 Demanio e patrimonio	184.407,00	183.250,00	183.580,00
106 Ufficio tecnico	117.654,00	127.100,00	128.450,00
107 Anagrafe e stato civile	94.982,00	95.250,00	95.500,00
108 Sistemi informativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	13.000,00	13.000,00	13.000,00
111 Altri servizi generali	89.226,00	89.026,00	88.906,00
<b>Totale</b>	<b>876.794,00</b>	<b>886.433,00</b>	<b>889.374,00</b>

Impieghi 2021-23



## Commento

La Giunta comunale indica gli indirizzi futuri per la programmazione dall'attività amministrativa per il triennio 2021-2023. Si proseguirà con gli interventi volti a una politica di razionalizzazione della spesa garantendo al tempo stesso una maggiore funzionalità degli uffici comunali.

L'ottimizzazione delle spese e l'attenzione volta ad una migliore gestione delle entrate permetterà di confermare anche per il 2021 l'azzeramento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef.

Si intende continuare nell'opera di miglioramento dell'organizzazione degli uffici con una riorganizzazione delle funzioni tra le varie aree e anche con l'esternalizzazione di alcuni servizi comunali non strategici che risultino sprovvisti di personale idoneo al loro svolgimento in forma diretta.

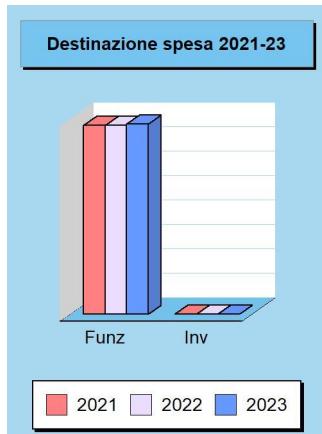
Si provvederà a cercare una nuova convenzione per il servizio di Segreteria (criticità diffusa in un numero cospicuo di comuni della regione), si conferma la convenzione con il Comune di Cormons per l'Ufficio Tributi, la C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) con i Comuni di Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo, e Mariano del Friuli.

Proseguirà, nel complesso, la collaborazione con i comuni limitrofi; i buoni rapporti che intercorrono tra le Amministrazioni comunali dell'Isontino permettono spesso di agire in modo congiunto e non isolato e di essere supportati nella risoluzione di diverse problematiche.

## Ordine pubblico e sicurezza

### Misone 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



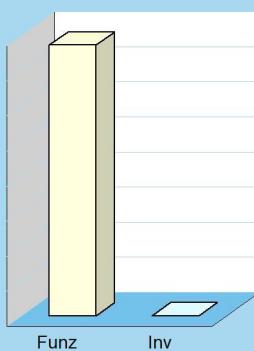
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	38.581,00	38.650,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>38.581,00</b>	<b>38.650,00</b>	<b>38.850,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>38.581,00</b>	<b>38.650,00</b>	<b>38.850,00</b>

### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	38.581,00	0,00	38.581,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.581,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.581,00</b>

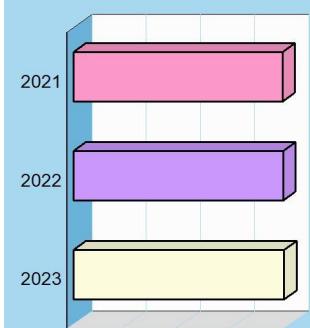
### Impieghi 2021



### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
301 Polizia locale e amministrativa	38.581,00	38.650,00	38.850,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.581,00</b>	<b>38.650,00</b>	<b>38.850,00</b>

### Impieghi 2021-23



## Commento

Obiettivo è una migliore integrazione e cooperazione con le altre forze di ordine pubblico, in particolar modo con i comandi di polizia municipale dei comuni limitrofi, nell'ambito di una politica territoriale unitaria in materia.

La collaborazione continua con il locale Comando dei Carabinieri svolge un ruolo fondamentale in tale direzione.

Dal 2020, a seguito della quiescenza del comandante locale è stata assunta a tempo indeterminato un'agente di polizia locale. Nel 2021 recependo esigenze di una maggiore sicurezza e tutela del patrimonio pubblico, nonché dei cittadini, ci si doterà di un sistema di videosorveglianza con l'installazione di telecamere fisse in alcune zone del paese nonché nelle immediate vicinanze degli accessi al centro abitato.

Oltre a ciò, nell'ipotesi di una cessazione del rischio pandemico, verranno organizzate serate informative sui corretti comportamenti da tenere per ridurre i rischi di truffe, raggiri o furti, indirizzate soprattutto alla fascia di popolazione più debole costituita dagli anziani, e attività per sensibilizzare i giovani al rispetto degli altri e della cosa pubblica

## Istruzione e diritto allo studio

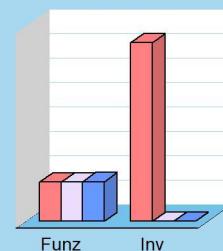
### Misone 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

#### Spese per realizzare la misione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	159.613,00	159.500,00	161.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>159.613,00</b>	<b>159.500,00</b>	<b>161.700,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	729.441,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>729.441,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>889.054,00</b>	<b>159.500,00</b>	<b>161.700,00</b>

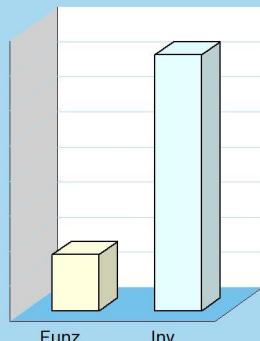
Destinazione spesa 2021-23



#### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	62.500,00	729.441,00	791.941,00
402 Altri ordini di istruzione	30.248,00	0,00	30.248,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	36.165,00	0,00	36.165,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	22.700,00	0,00	22.700,00
407 Diritto allo studio	8.000,00	0,00	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>159.613,00</b>	<b>729.441,00</b>	<b>889.054,00</b>

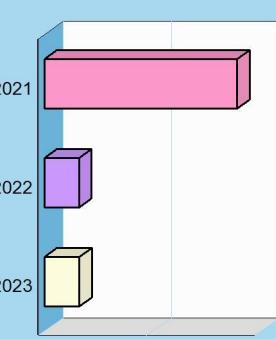
Impieghi 2021



#### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
401 Istruzione prescolastica	791.941,00	65.000,00	65.200,00
402 Altri ordini di istruzione	30.248,00	33.000,00	34.000,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	36.165,00	33.000,00	33.000,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	22.700,00	20.500,00	21.500,00
407 Diritto allo studio	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>889.054,00</b>	<b>159.500,00</b>	<b>161.700,00</b>

Impieghi 2021-23



## Commento

L'Amministrazione Comunale considera l'istruzione e l'educazione un investimento sul futuro della comunità, garantendo quindi adeguate risorse per il mantenimento e il miglioramento degli edifici, dei servizi e dei progetti.

Gli edifici scolastici continueranno a trovare spazio nella programmazione delle opere pubbliche come già avvenuto nei precedenti anni.

L'edificio della scuola primaria è stato adeguato da un punto di vista sismico ed è conforme alle normative sulla sicurezza e prevenzione incendi. Nel 2021 verrà avviata la fase di progettazione per quanto riguarda la riqualificazione energetica, l'accessibilità, l'esodo sicuro per le persone diversamente abili e la costruzione di un nuovo corpo fabbrica che ospiterà nuove aule didattiche e una mensa scolastica. La progettazione e le opere beneficiano dei contributi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Conclusasi la fase relativa alle indagini e alle verifiche sui solai, si procederà alla valutazione antisismica dell'edificio della scuola dell'infanzia al fine di garantire la sicurezza degli ambienti di apprendimento e si attueranno alcuni interventi che riguardano l'impermeabilizzazione del tetto con la successiva posa delle linee vita, il rifacimento del pavimento interno e la messa in sicurezza delle vetrate.

Proseguirà l'impegno assunto per i servizi scolastici come la pre e post accoglienza, il doposcuola e il trasporto gratuito presso la scuola secondaria di primo grado di Romans d'Isonzo: si prevede che il nuovo scuolabus, acquistato nel 2020 anche grazie ad un contributo regionale, entrerà in servizio entro l'autunno 2021. Inoltre, saranno garantiti i contributi ai progetti proposti dall'Istituto scolastico e la fornitura dei libri di testo e verrà confermata la convenzione per la gestione degli asili nido con i Comuni limitrofi.

L'Amministrazione comunale supporta un'offerta educativa che spazia fra le attività dedicate ai più piccoli in diversi campi, per questo anche per il 2021 si prospetta di poter attuare, nel momento in cui sia cessata l'emergenza sanitaria, diversi progetti di educazione all'ambiente - con la partecipazione di Legambiente durante la giornata ecologica di "Puliamo il mondo" - e di educazione alla sicurezza - con i volontari della Protezione Civile impegnati in lezioni teoriche e prove di emergenza.

In occasione della giornata nazionale degli alberi (21 novembre), in collaborazione con la scuola primaria, è stato istituito un concorso di pittura a tema per sensibilizzare gli alunni verso questa tematica ambientale.

Continuerà la collaborazione con la Biblioteca comunale per favorire la lettura fra i più giovani, e con gli altri comuni per l'organizzazione dei centri estivi e per il progetto teatrale itinerante "Insegui la tua storia".

Verrà infine riproposto a settembre il progetto di accompagnamento scolastico denominato "Pedibus", che aveva ottenuto ottimo riscontro nel periodo sperimentale.

Il Comune, infine, promuove, anche mediante contributi, le attività proposte dalla scuola dell'infanzia (ad esempio il Progetto motricità) e delle scuole primaria e secondaria (ad esempio la consegna del premio Minon, sportello d'ascolto e l'implementazione del sito dell'istituto comprensivo).

Tutto ciò è possibile grazie a un confronto continuo con il personale dell'Istituto delle due scuole presenti sul territorio, e la collaborazione con la dirigenza dell'istituto comprensivo "Celso Macor".

## Valorizzazione beni e attiv. Culturali

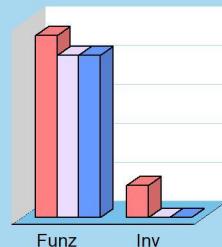
### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	46.600,00	41.600,00	41.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>46.600,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	8.258,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>8.258,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>54.858,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>

Destinazione spesa 2021-23

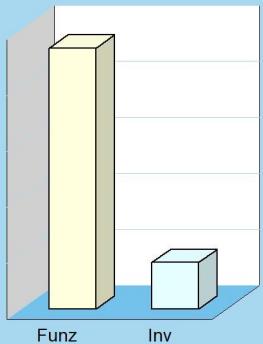


2021 2022 2023

#### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	46.600,00	8.258,00	54.858,00
<b>Totale</b>	<b>46.600,00</b>	<b>8.258,00</b>	<b>54.858,00</b>

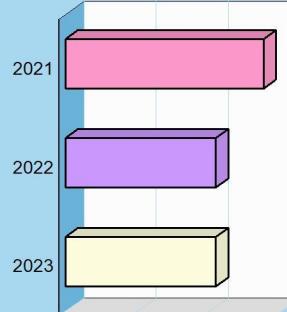
Impieghi 2021



#### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	54.858,00	41.600,00	41.600,00
<b>Totale</b>	<b>54.858,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>41.600,00</b>

Impieghi 2021-23



## Commento

Questa amministrazione è intenzionata a intervenire sugli edifici di proprietà comunale per una loro riqualificazione e valorizzazione. Si procederà innanzitutto alla valutazione di vulnerabilità sismica del Municipio, di Palazzo Ghersiach e della scuola dell'infanzia.

Verranno ampliati ed ammodernati gli spazi della biblioteca, con il risanamento e la tinteggiatura delle pareti, l'acquisto di nuovi scaffali per la sistemazione completa di tutti i volumi presenti in biblioteca e la creazione di un nuovo spazio per i bambini.

Questo 2021 vedrà avviare la fase di progettazione degli interventi da attivare per poter aprire all'utilizzo casa Assunta, dando pertanto concreto adempimento alla volontà testamentaria della defunta signora Assunta Gobbin.

Sempre nel 2021 l'Amministrazione prevede di avviare la pianificazione e la progettazione dell'ampliamento del cimitero, considerata la necessità di garantire il fabbisogno di sepolture nel periodo di medio-lungo termine.

In un'ottica di valorizzazione dei beni, il Comune sarà interessato alla realizzazione della rete ultra larga a fibra ottica nell'ambito del programma nazionale di abbattimento del cosiddetto divario digitale nelle zone non servite da adeguata connettività open fiber. Il cantiere non sarà immediato ma è programmato per il 2022, dovendo seguire l'ordine della realizzazione della rete nei vari territori. L'intervento deriva dalla strategia nazionale per la diffusione della banda ultralarga approvata nel 2015 dal Consiglio dei Ministri, gestita da Infratel, società in house del Mise. Nel frattempo l'Amministrazione comunale sta predisponendo la posa della fibra presso la Biblioteca, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e potenziando la rete wi-fi degli edifici comunali.

Con il lockdown imposto dalla pandemia si sono purtroppo drasticamente ridotti gli appuntamenti culturali organizzati sul territorio sia dal Comune sia dalle associazioni locali.

Per l'anno 2021 saranno programmate in forma ridotta alcune ricorrenze aventi cadenza annuale: il Giorno della memoria, il Giorno del ricordo, la Giornata internazionale della donna, la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, M'illumino di meno, la Festa della Liberazione, la Festa della Repubblica, la Giornata dell'unità nazionale e delle Forze armate.

L'Amministrazione comunale, nonostante ciò, è pronta a ripartire con le attività e gli incontri appena le condizioni lo permetteranno. Ad ogni modo, attraverso le risorse assegnate a bilancio, s'intende favorire la diffusione della cultura non solo come accrescimento puramente personale ma anche come luogo di socialità. In quest'ottica si inserisce la biblioteca comunale: proseguiranno le iniziative di promozione della lettura. Si utilizzeranno, a tal fine, tutte le possibilità offerte dal sistema bibliotecario "bibliogo" del Consorzio Culturale del Monfalconese a cui il Comune è associato, come per esempio le attività di promozione della lettura per la fascia 0-18 incluse nel progetto LeggiAmo. Dal 2021, il Comune di Villesse parteciperà, proprio grazie al CCM, al progetto "BiblioGo! La rete della cultura: nessuno escluso" per il Servizio Civile Universale: in tal modo, anche la biblioteca del nostro comune potrà potenziare i propri servizi usufruendo dell'apporto degli operatori volontari del servizio civile.

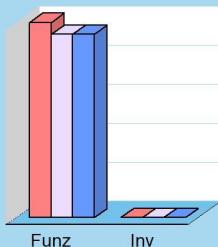
E' stata rinnovata la convenzione con la Parrocchia per l'uso della Sala don Bosco, convenzione nata nel 2015 che ha permesso di agevolare la collaborazione con la stessa per l'uso delle sue strutture.

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

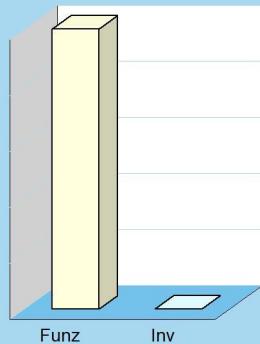
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	50.000,00	47.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>50.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>

### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	49.000,00	0,00	49.000,00
602 Giovani	1.000,00	0,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>

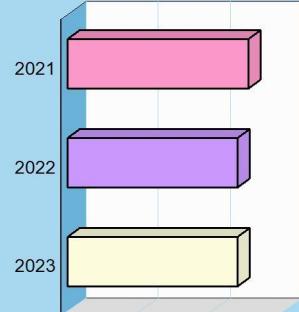
Impieghi 2021



### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
601 Sport e tempo libero	49.000,00	46.000,00	46.000,00
602 Giovani	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>

Impieghi 2021-23



## Commento

La pratica sportiva è elemento di salute, corretto stile di vita e occasione di socialità a tutte le età. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale favorire la diffusione delle attività fisiche in un ambiente di svago e divertimento ma anche agonistico.

Gli impianti sportivi saranno oggetto di nuovi interventi e manutenzioni straordinarie fra cui la sostituzione delle torri faro del campo sportivo, la riqualificazione del campo di sfogo, la posa della nuova pavimentazione del campo da tennis e, presso il palazzetto polifunzionale, l'installazione di un nuovo impianto basket sollevabile a soffitto che permetterà di praticare più agevolmente le varie discipline sportive.

Purtroppo l'emergenza sanitaria da Covid-19, che perdura dai primi mesi del 2020, ha intaccato pesantemente questo settore tanto che, nell'ultimo anno, quasi tutte le attività sportive e i vari campionati si sono interrotti con il conseguente annullamento delle iniziative calendarizzate. Nonostante ciò il dialogo, la collaborazione e l'attenzione nei confronti di tutte le associazioni non sono mancati. In tal senso la giunta ha deliberato la proroga al 30 giugno della consuntivazione del bilancio e delle richieste di contributo.

Obiettivo delle politiche giovanili è il coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi nelle attività locali che si svolgono durante l'anno. In questi anni l'amministrazione ha supportato la Consulta Giovani al fine di incentivare il coinvolgimento dei giovani nella realtà quotidiana del nostro paese.

Nel 2018 è stato messo a disposizione della Consulta uno spazio come sede e punto d'incontro aperto a tutti dove potersi confrontare e scambiare idee in autonomia. La sede è stata fornita di connessione internet e sono stati acquistati nuovi arredi e attrezzature per renderla fruibile e attiva. Attraverso questo luogo di incontro dedicato all'elaborazione di nuovi progetti culturali, sociali e sportivi, allo studio e allo svago s'intende sostenere l'autonomia e la crescita personale dei giovani.

Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività calendarizzate e programmate dalla Consulta Giovani sono state in quest'ultimo anno annullate e persino lo spazio dedicato alla consultazione è stato necessariamente interdetto per un periodo. Si auspica di riprendere tutte queste attività quanto prima e resta valido l'intento dell'Amministrazione Comunale di collaborare con la Consulta dei Giovani al fine di supportare le diverse attività come il torneo estivo di calcetto e pallavolo, la presentazione di libri e film - anche con gli autori e gli interpreti - la creazione di un giornalino dei giovani, l'organizzazione di una giornata di orienteering ed altre iniziative rivolte ai più piccoli. Infine il proposito dell'amministrazione è quello di ampliare l'offerta del servizio con una sede rinnovata, in qualità di luogo di aggregazione e di supporto educativo, aperta anche agli adolescenti.

## MISSIONE 7 - TURISMO - Commento

Il territorio comunale è attraversato da importanti infrastrutture - l'autostrada A4 Torino-Trieste, il raccordo autostradale Villesse-Gorizia, che rappresenta anche un collegamento diretto con la vicina repubblica di Slovenia, un oleodotto, diversi elettrodotti e due metanodotti - ed è caratterizzato dalla presenza di un sito commerciale e una zona industriale artigianale di notevoli dimensioni. Allo sviluppo economico del territorio non è seguito però un piano a supporto della mobilità sostenibile nei confronti sia dei cittadini residenti sia verso le possibilità offerte dal turismo slow.

Il piano Strategico dell'Unione territoriale intercomunale Collio Alto Isonzo prevede tra i principali obiettivi operativi la progettazione e la successiva realizzazione delle connessioni dei percorsi ciclopedinali esistenti al fine di permettere la promozione del territorio. Il Comune di Villesse sarà interessato da tre interventi, già definiti dallo studio di fattibilità "Ciclovia FVG5 dell'Isonzo e percorsi ciclabili interconnessi" e ora in via di progettazione definitiva ed esecutiva. L'Itinerario ciclabile Villesse-Romans metterà in comunicazione Villesse con Romans d'Isonzo e la frazione di Versa con l'obiettivo di superare la grande cesura causata dall'ampliamento dell'A34 e della viabilità a servizio del centro commerciale Tiare. Mentre gli itinerari ciclabili Gradisca-Villesse e Villesse-Ruda collegheranno la ciclovia FVG 5 dell'Isonzo in direzione della ciclovia FVG 1 Alpe Adria nel suo transito ad Aquileia.

Inoltre, l'Unione territoriale Collio-Alto Isonzo, in ottemperanza alla legge regionale del FVG n. 8 del 2018, ha dato avvio alla redazione del Piano della mobilità ciclistica dell'Uti Collio-Alto Isonzo (biciplan). Si tratta di uno strumento urbanistico di pianificazione intercomunale dedicato alla mobilità ciclabile, sovraordinato a quello comunale, che attraverso una visione più vasta immagina, guida ed incentiva lo sviluppo della ciclabilità sul territorio, sia in chiave turistica che utilitaristica nell'ambito degli spostamenti quotidiani. Attualmente è stato affidato l'incarico per la fase preliminare di costruzione del suddetto piano.

Al contempo è in fase di elaborazione anche il Biciplan comunale. Lo studio analizzerà la viabilità pubblica e la tipologia del traffico presente, al fine di evidenziare i punti di forza e le possibili criticità dei percorsi individuati. Il piano della mobilità, inoltre, ipotizzerà la messa in sicurezza delle strade e degli incroci maggiormente pericolosi, individuando le priorità di intervento e le possibili fonti di finanziamento per la realizzazione dei tratti ciclabili.

## Assetto territorio, edilizia abitativa

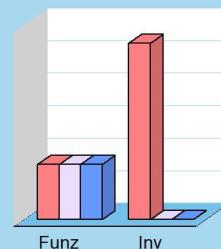
### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	5.413,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>5.413,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>7.113,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>

Destinazione spesa 2021-23

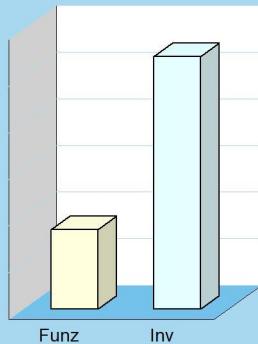


2021 2022 2023

#### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	0,00	5.413,00	5.413,00
802 Edilizia pubblica	1.700,00	0,00	1.700,00
<b>Totale</b>	<b>1.700,00</b>	<b>5.413,00</b>	<b>7.113,00</b>

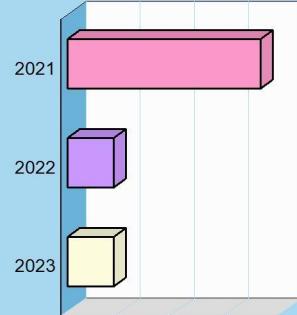
Impieghi 2021



#### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
801 Urbanistica e territorio	5.413,00	0,00	0,00
802 Edilizia pubblica	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<b>Totale</b>	<b>7.113,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>

Impieghi 2021-23



## Commento

La pianificazione del territorio ed il controllo che ne deriva rappresenta una funzione strategica e delicata per il nostro comune. Obiettivo è garantire un'efficace gestione degli strumenti programmati di legge al fine di assicurare uno sviluppo armonico e rispettoso del territorio mediante un'attenta e puntuale informazione ai cittadini e in particolare ai professionisti rispetto agli strumenti di programmazione urbanistica vigenti.

A seguito della approvazione del Piano Paesaggistico Regionale si pone la necessità di adeguare lo strumento urbanistico comunale ai contenuti previsti dal PPR, con l'adeguamento e il recepimento dei contenuti previsti nello strumento di livello regionale per il comune.

L'Amministrazione comunale intende dotarsi di un Regolamento comunale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile come previsto dalla normativa regionale al fine di assicurare la tutela della salute dei cittadini dagli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici e la tutela dei beni di interesse culturale, paesaggistico e ambientale.

Infine, l'Amministrazione sta procedendo alla predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, cioè lo strumento che monitorerà il territorio comunale, per evidenziare le criticità e le barriere esistenti, per poi progettare e programmare gli interventi edilizi finalizzati a rendere sempre più accessibili gli edifici e gli spazi cittadini, allo scopo di migliorarne la fruibilità da parte di tutti.

Il decoro urbano, quale elemento essenziale per la qualità della vita dei cittadini, è parte importante dell'azione di questa amministrazione.

Si prevede la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della viabilità relativa alla Piazza San Rocco.

Verrà dedicata particolare attenzione alle opere di manutenzione delle aree verdi, così come quelle di spazzamento e pulizia delle strade, marciapiedi e spazi comunali. L'ufficio competente, in tal senso, monitorerà con particolare attenzione che sfalci e pulizie delle aree siano eseguiti in modo corretto e programmato. Per il 2021 si prevede l'acquisto di un nuovo trattore per la cura del verde; dove necessario si provvederà alla manutenzione della viabilità campestre. Si continuerà, sul solco di quanto già fatto nel corso degli anni precedenti, con iniziative coordinate con il gruppo di volontariato civico e con il coinvolgimento di tutte le forme di lavoro flessibile che si possano attivare come LPU, LSU, ecc., per i lavori di pulizia e spazzamento della viabilità e degli spazi pubblici del paese. Verrà completata la pulizia delle caditoie del territorio e verrà eseguita la potatura delle essenze arboree di medio e alto fusto negli spazi comunali da parte di ditte specializzate in un'ottica di programmazione pluriennale.

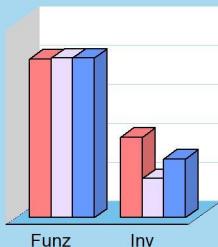
È intenzione di questa Amministrazione adottare un regolamento per condividere con i cittadini la cura del micro verde pubblico che sarà denominato "Adotta un'aiuola".

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Misone 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2021-23



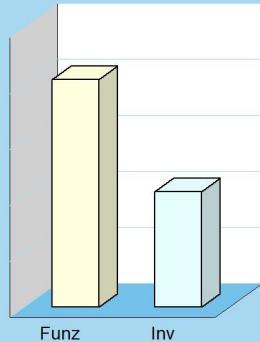
Spese per realizzare la misione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	406.479,00	408.230,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>406.479,00</b>	<b>408.230,00</b>	<b>409.390,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	206.057,00	100.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>206.057,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>612.536,00</b>	<b>508.230,00</b>	<b>559.390,00</b>

### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	0,00	206.057,00	206.057,00
903 Rifiuti	406.479,00	0,00	406.479,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>406.479,00</b>	<b>206.057,00</b>	<b>612.536,00</b>

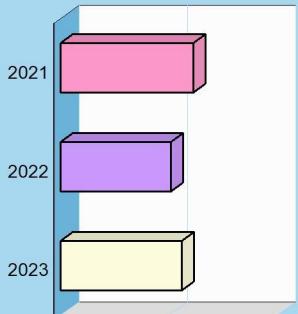
Impieghi 2021



### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	206.057,00	100.000,00	150.000,00
903 Rifiuti	406.479,00	408.230,00	409.390,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>612.536,00</b>	<b>508.230,00</b>	<b>559.390,00</b>

Impieghi 2021-23



## Commento

L'ambiente e la qualità della vita sono di prioritaria importanza ed è quindi fondamentale proteggere il territorio, conservare la bellezza dei luoghi e rendere efficiente l'arredo urbano.

Il territorio sarà valorizzato limitandone il consumo di suolo, privilegiando la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente ed il recupero di aree dismesse. Alla cura delle aree verdi già esistenti si affiancherà -grazie anche ad un contributo regionale - il progetto di recupero paesaggistico e ambientale della zona "Boschetti", zona filtro tra il paese e la zona industriale di via Trieste. Gli interventi previsti si muoveranno su due piani: quello della riqualificazione paesaggistica e ambientale dell'area, obiettivo prioritario del progetto, e quello delle singole opere di sistemazione. In particolare verrà individuato un percorso ciclopedonale che collegherà il centro di Villesse con via Trieste e un percorso dei laghetti che intende valorizzare e riqualificare di fatto un ambito inaccessibile, trascurato e degradato che possiede grandi potenzialità naturalistiche e ricreative. Inoltre verranno individuati ulteriori tratti pedonali che valorizzeranno le aree boschive, le radure e i prati stabili e le aree agricole, nelle quali si propone anche la realizzazione di orti sociali. Dopo lo sgombero e la sistemazione dell'area è in fase conclusiva il ripristino – con le verifiche effettuate sul suolo - dell'ex area di cantiere gestita temporaneamente dal raggruppamento di imprese FVG Cinque per il cantiere di realizzazione del raccordo autostradale.

Anche per il 2021 il Comune potrà predisporre di contributi ministeriali per poter proseguire la progettazione e i lavori per l'efficientamento della illuminazione pubblica. Sempre nel 2021 verrà approvata la progettazione definitiva-esecutiva per i lavori di efficientamento energetico della sede municipale finalizzati al risparmio energetico e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Grazie ad alcuni fondi regionali connessi al progetto plastic-free verranno installati gli erogatori di acqua microfiltrata sia nel palazzo comunale che nell'edificio scolastico.

Da parte di Autovie Venete è stata avviata la prima fase del progetto esecutivo riguardante gli interventi di protezione acustica con l'installazione di barriere fonoassorbenti lungo la viabilità autostradale. La barriera sarà realizzata in corrispondenza del ramo nord dell'autostrada A4 (Direzione Torino), in prossimità dell'uscita Villesse-Gorizia, in corrispondenza dell'abitato esistente in prossimità del sedime autostradale di via Gemina.

Il ciclo di gestione dei rifiuti urbani è affidato alla Società partecipata ISA Isontina Ambiente s.r.l. di cui il Comune detiene una quota di partecipazione. La Società ha una forma di gestione in house con i 25 Comuni della ex Provincia di Gorizia e 3 comuni della ex Provincia di Trieste. Gli Enti locali hanno sottoscritto e adottato la Convenzione Unica di gestione dei rifiuti solidi urbani con il sistema di raccolta differenziata porta a porta, la raccolta del vetro, dell'olio vegetale, del verde con punti di raccolta sul territorio. Si attiveranno azioni di sensibilizzazione con l'obiettivo di contenere e diminuire la quantità dei rifiuti prodotti, aumentare la percentuale di raccolta differenziata, mantenere pulito l'intero territorio, stimolare una cultura del recupero e del riutilizzo dei rifiuti, ma soprattutto limitare la piaga dell'abbandono della spazzatura. Ci dispiace sottolineare che, nonostante i tanti servizi attivati, si assiste ancora ad una non corretta gestione dei rifiuti da parte dei privati cittadini.

Si intende avviare la procedura per la raccolta differenziata puntuale, secondo cui la tariffa applicata è proporzionale al numero di esposizioni annue del secco residuo. Ad oggi tale sistema è utilizzato presso alcuni comuni dell'ex provincia (Romans d'Isonzo, Medea e Turriaco) con buoni risultati.

Infine vi è l'intento di accogliere la proposta di Isontina Ambiente s.r.l. relativa all'installazione presso l'edificio scolastico di un raccoglitore di scarpe da ginnastica usate, il cui riciclo è volto alla produzione di appositi materiali calpestabili.

## Trasporti e diritto alla mobilità

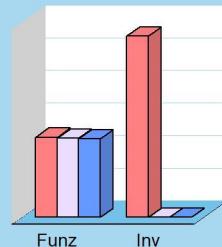
### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	49.000,00	48.500,00	48.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>49.000,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.200,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	111.247,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>111.247,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>160.247,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.200,00</b>

Destinazione spesa 2021-23

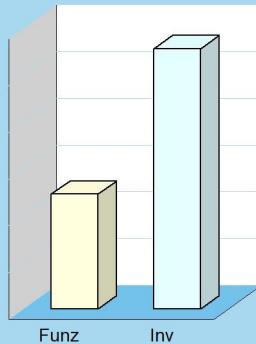


2021 2022 2023

#### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	49.000,00	111.247,00	160.247,00
<b>Totale</b>	<b>49.000,00</b>	<b>111.247,00</b>	<b>160.247,00</b>

Impieghi 2021

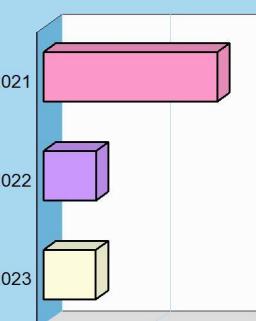


Funz Inv

#### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	160.247,00	48.500,00	48.200,00
<b>Totale</b>	<b>160.247,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.200,00</b>

Impieghi 2021-23



## Commento

Si continuerà con la manutenzione straordinaria delle vie cittadine e la partecipazione ai bandi per il reperimento di contributi per il miglioramento della viabilità comunale.

Grazie alla disponibilità di APT, che dà ai comuni soci la possibilità di usufruire di un monte kilometrico per servizi di trasporto non previsti dall'attuale programma di esercizio, l'Amministrazione sta concordando con l'azienda stessa le modalità di attuazione.

## Soccorso civile

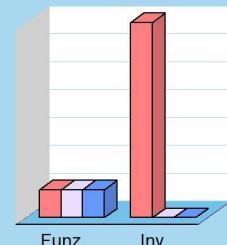
### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.000,00	1.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	8.000,00	1.000,00	1.000,00

#### Destinazione spesa 2021-23

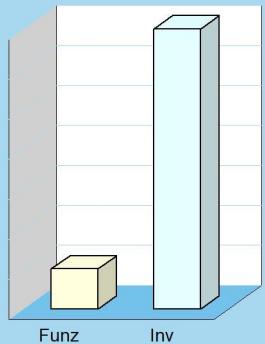


2021 2022 2023

#### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	1.000,00	7.000,00	8.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>8.000,00</b>

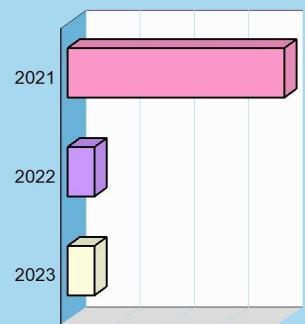
#### Impieghi 2021



#### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1101 Protezione civile	8.000,00	1.000,00	1.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

#### Impieghi 2021-23



## Commento

Controllo del territorio e risposta alle situazioni di emergenza costituiscono il target fondante dell'azione della Protezione Civile.

Non siamo ancora usciti dalla fase di emergenza da pandemia COVID19 che dai primi mesi del 2020 ha stravolto il nostro vivere quotidiano e ha costretto i volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile a mettere in campo nuove capacità operative mai fino ad ora collaudate. I limiti imposti allo spostamento delle persone ha ridotto le attività di specializzazione e crescita che si sarebbero dovute portare a termine durante l'anno scorso.

È quindi logico affermare che, al fine di garantire l'efficienza del sistema di Protezione Civile comunale, saranno svolte tutte le attività a supporto della struttura e del volontariato, allo scopo di dotare il Gruppo degli strumenti tecnici ed amministrativi necessari per una corretta funzionalità della Squadra Comunale.

Le attività da programmare si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) Attività logistica comportante la manutenzione, rinnovo e acquisti per l'ampliamento della dotazione di attrezzature ed equipaggiamenti personali;
- 2) Mantenimento del Gruppo di Volontari di Protezione civile mediante rinnovo delle iscrizioni, verifica dei requisiti soggettivi (visite mediche ed altro) e pubblicizzazione delle attività finalizzate al reclutamento di nuovi volontari;
- 3) Attività formativa ed addestrativa dei Volontari mediante la partecipazione degli stessi a corsi e ad esercitazioni a livello locale e regionale;
- 4) Attività rivolte al coinvolgimento delle scuole ed in generale della intera popolazione mediante la revisione del Piano di Emergenza e conseguente azione divulgativa;
- 5) Supporto all'organizzazione di eventi ritenuti di interesse collettivo come le ricorrenti assistenze nelle varie manifestazioni locali.

Strumenti tecnici e strumenti formativi saranno concordati con il coordinatore responsabile del gruppo.

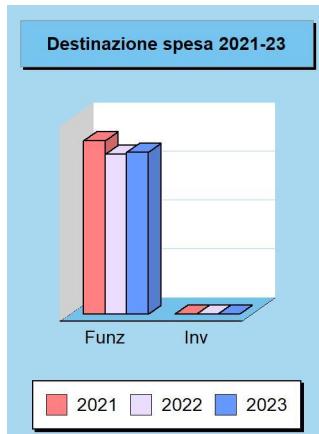
In un'ottica di territorio vasto, al fine di meglio rispondere alle esigenze, si intende proseguire nel rapporto con i Comuni limitrofi facenti parte del Distretto "Friuli-Isontino" per la condivisione di attrezzature ed esperienze di addestramento.

Permane, a lungo termine, l'obiettivo di studio e ricerca di ulteriori spazi da mettere a disposizione del Gruppo comunale di Protezione Civile.

## Politica sociale e famiglia

### Misone 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa misone include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



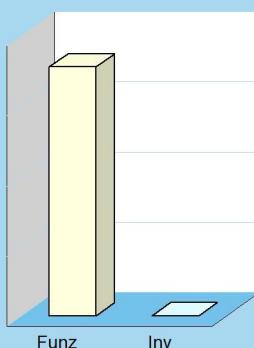
### Spese per realizzare la misone e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	177.541,00	163.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>177.541,00</b>	<b>163.400,00</b>	<b>165.400,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>177.541,00</b>	<b>163.400,00</b>	<b>165.400,00</b>

### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	24.000,00	0,00	24.000,00
1202 Disabilità	24.416,00	0,00	24.416,00
1203 Anziani	42.000,00	0,00	42.000,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	64.125,00	0,00	64.125,00
1206 Diritto alla casa	14.000,00	0,00	14.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	9.000,00	0,00	9.000,00
<b>Totale</b>	<b>177.541,00</b>	<b>0,00</b>	<b>177.541,00</b>

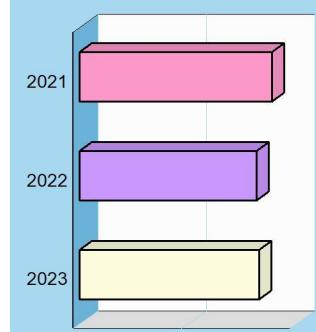
### Impieghi 2021



### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
1201 Infanzia, minori e asilo nido	24.000,00	24.000,00	24.000,00
1202 Disabilità	24.416,00	24.400,00	24.400,00
1203 Anziani	42.000,00	40.000,00	41.000,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	64.125,00	55.000,00	55.000,00
1206 Diritto alla casa	14.000,00	11.000,00	12.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>Totale</b>	<b>177.541,00</b>	<b>163.400,00</b>	<b>165.400,00</b>

### Impieghi 2021-23



## Commento

Gli obiettivi dell'Amministrazione, anche in questo settore, risentono fortemente della situazione socio – sanitaria che si è verificata a partire dal febbraio dello scorso anno a causa del COVID 19, situazione che non vede ancora una soluzione, ma che richiede un forte impegno da parte delle istituzioni.

Ogni sforzo deve pertanto tendere a creare e consolidare la rete di solidarietà che già si è attivata nel corso del 2020, così da andare incontro alle esigenze di coloro che si dimostrano più fragili (anziani, disabili e in condizioni di difficoltà dal punto di vista economico e sociale) e che proprio per questo hanno bisogno di particolare attenzione per il disbrigo anche delle piccole incombenze quotidiane. Fondamentale è pertanto confermare e, se possibile, implementare la collaborazione con le associazioni che, a vario titolo, possono coadiuvare l'Amministrazione, dando un concreto aiuto ai nostri concittadini. E' inoltre importante in questo particolare periodo mantenere costante il monitoraggio delle varie situazioni di criticità seguite sia dal CISI che dal CSM, oltre a quelle in carico al Servizio Sociale d'Ambito "Alto Isontino", situazioni che anch'esse possono in qualche modo essere aggravate dal lungo periodo di forzato isolamento. Qui l'impegno deve essere costante e attento, anche per prevenire eventuali aggravamenti.

Vengono confermati vari servizi e sostegni alle famiglie, quali i buoni spesa, il sostegno per l'abbattimento dei canoni di locazione, i benefici a vantaggio dei titolari della Carta Famiglia, gli assegni alla natalità, i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la maternità, gli assegni ai nuclei familiari, i contributi ANMIL, misure previste in parte da norme statali ed in parte da norme regionali. Preziosa la collaborazione degli uffici comunali, che supportano i cittadini non solo nel disbrigo delle pratiche per l'ottenimento dei benefici, ma espletano tutte le procedure amministrative e contabili propedeutiche all'accesso ai contributi.

Importante anche continuare a garantire, in collaborazione con l'Ambito "Alto Isontino", l'assistenza domiciliare, utile ausilio per molte persone che presentano diverse criticità, acute in questo particolare periodo. Si può affiancare a questa attività quella altrettanto preziosa dell'infermiera di comunità.

Molte iniziative non potranno ovviamente avere luogo e difficile è anche fare una programmazione sia temporale che di bilancio. Rimane comunque l'auspicio di poter riprendere le attività, quella di maggior impatto è quella denominata "Insieme andemo" dedicata alle famiglie sensibili al problema dell'Alzheimer, non appena ci saranno le condizioni di sicurezza per poterlo fare.

Si ritiene pertanto di concentrare tutte le risorse a disposizione, sia in termini economici che di risorse umane, per far fronte a quelle che potrebbero essere eventuali ricadute sui nostri concittadini, immediata conseguenza della perdita di lavoro o di prolungati periodi di cassa integrazione. L'Amministrazione, assieme al servizio professionale di assistenza sociale, deve pertanto essere pronta ad intercettare i bisogni di coloro che potrebbero trovarsi in difficoltà economica, sfruttando tutte le risorse che eventualmente a vario titolo potranno essere messe a disposizione dalla Regione o dallo Stato.

L'Amministrazione intende inoltre proseguire con la collaborazione con il Tribunale di Gorizia per l'inserimento di LPU e persone per le quali si deve avviare la cosiddetta "Messa alla prova". Questi progetti sono molto importanti e consentono l'inserimento di persone che, pur in difetto con la giustizia, possono estinguere il loro "debito" con la società mettendosi a disposizione di quest'ultima.

## Fondi e accantonamenti

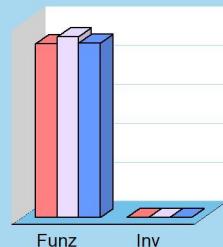
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U) (+)	44.489,00	46.288,00	44.656,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>44.489,00</b>	<b>46.288,00</b>	<b>44.656,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>44.489,00</b>	<b>46.288,00</b>	<b>44.656,00</b>

Destinazione spesa 2021-23

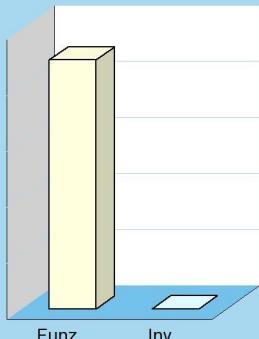


2021 2022 2023

#### Programmi 2021

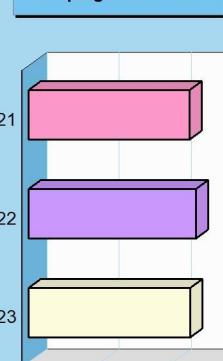
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	8.000,00	0,00	8.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	36.489,00	0,00	36.489,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.489,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.489,00</b>

Impieghi 2021



Impieghi 2021-23

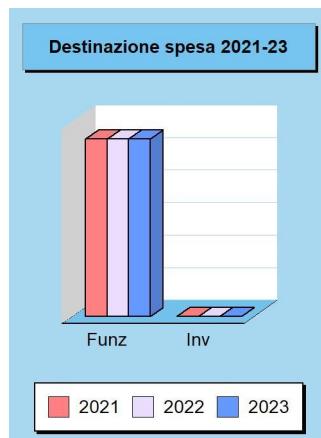
Programma	2021	2022	2023
2001 Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	36.489,00	38.288,00	36.656,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.489,00</b>	<b>46.288,00</b>	<b>44.656,00</b>



## Debito pubblico

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



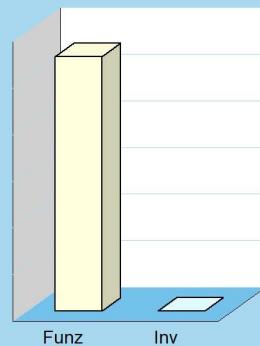
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023	
Correnti (Tit.1/U)	(+)	59.845,00	50.573,00	40.895,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	212.910,00	222.160,00	231.839,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>272.755,00</b>	<b>272.733,00</b>	<b>272.734,00</b>	
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>272.755,00</b>	<b>272.733,00</b>	<b>272.734,00</b>	

### Programmi 2021

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	59.845,00	0,00	59.845,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	212.910,00	0,00	212.910,00
<b>Totale</b>	<b>272.755,00</b>	<b>0,00</b>	<b>272.755,00</b>

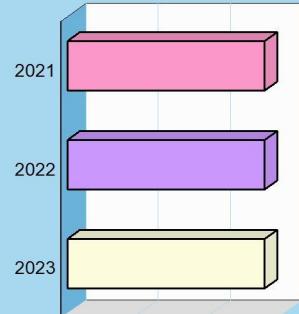
### Impieghi 2021



### Programmi 2021-23

Programma	2021	2022	2023
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	59.845,00	50.573,00	40.895,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	212.910,00	222.160,00	231.839,00
<b>Totale</b>	<b>272.755,00</b>	<b>272.733,00</b>	<b>272.734,00</b>

### Impieghi 2021-23



Sezione Operativa (Parte 2)

# **PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO**

## Programmazione settoriale (personale, ecc.)

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei compatti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

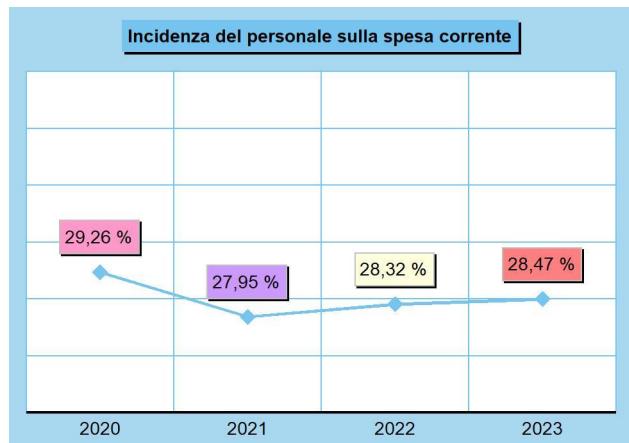
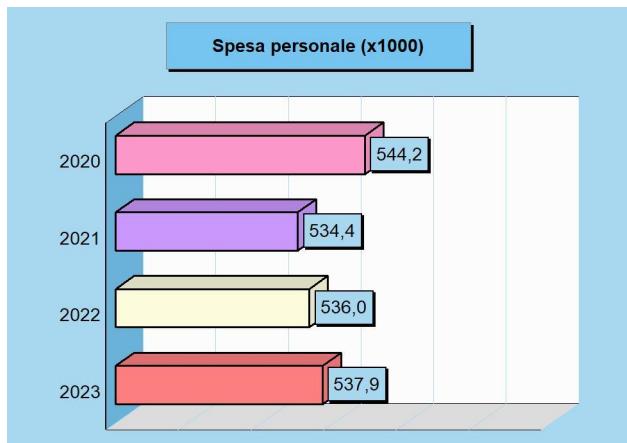
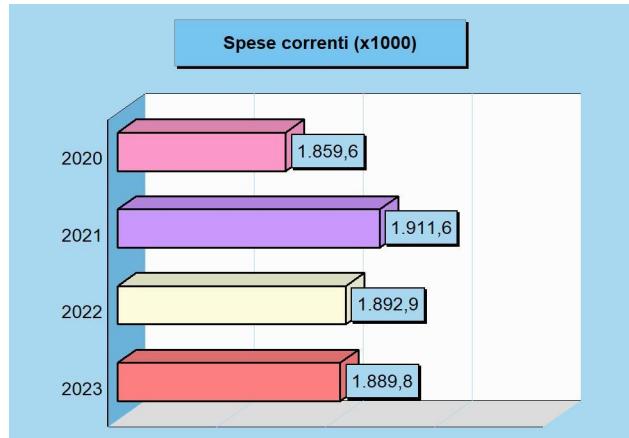
### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## Programmazione e fabbisogno di personale

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



### Forza lavoro e spesa per il personale

#### Forza lavoro

	2020	2021	2022	2023
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	12	12	12	12
Dipendenti in servizio: di ruolo	12	12	12	12
non di ruolo	1	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

#### Spesa per il personale

Spesa per il personale complessiva	544.162,00	534.364,00	536.030,00	537.940,00
Spesa corrente	1.859.632,00	1.911.642,00	1.892.874,00	1.889.765,00

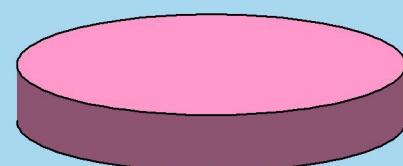
## Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Finanziamento del bilancio investimenti 2021

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	1.067.416,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.067.416,00</b>

### Modalità di finanziamento



Ent Fpv Ava Ava Ris Rid Acc

### Principali investimenti programmati per il triennio 2021-23

Denominazione	2021	2022	2023
Acquisto attrezzature squadra Protezione Civile	7.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico edifici scolastici	687.289,00	0,00	0,00
Lavori manutenzione straordinaria scuola materna	42.152,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria biblioteca	8.258,00	0,00	0,00
Acquisto ed installazione arredo arredo	5.413,00	0,00	0,00
Riqualificazione ambientale zona "Boschetti"	206.057,00	100.000,00	150.000,00
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	100.000,00	0,00	0,00
Installazione impianto di videosorveglianza	11.247,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.067.416,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

## Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Principali acquisti programmati per il biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Acquisto scuolabus	273.000,00	0,00
Fornitura energia elettrica	76.000,00	76.000,00
Fornitura gas metano per riscaldamento	46.000,00	46.000,00
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani	374.400,00	374.400,00
Spese tecniche lavori edifici scolastici	191.000,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>960.400,00</b>	<b>496.400,00</b>

## Permessi a costruire

### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scompte, parziale o totale, del contributo dovuto.

#### Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2020	2021
	0,00	0,00	0,00
<b>Destinazione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Destinazione oneri 2021

Corr  Inv

#### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Alienazione e valorizzazione del patrimonio

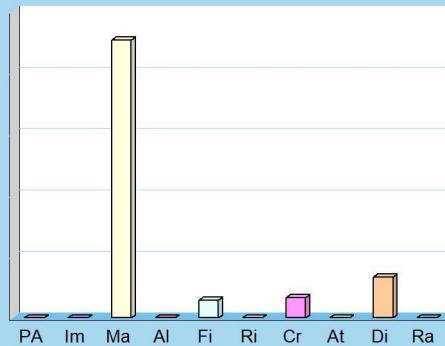
### Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

#### Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.928,00
Immobilizzazioni materiali	9.044.925,28
Immobilizzazioni finanziarie	575.119,22
Rimanenze	0,00
Crediti	658.192,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.326.280,25
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.607.445,25</b>

#### Composizione dell'attivo 2019



#### Piano delle alienazioni 2021-23

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	1.260.245,00
4 Altri beni	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.260.245,00</b>

#### Valore totale alienazioni



#### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2021	2022	2023	2021	2022	2023
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	853.265,00	127.330,00	279.650,00	1	1	2
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>853.265,00</b>	<b>127.330,00</b>	<b>279.650,00</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MONETTI MARIA CONCETTA  
CODICE FISCALE: MNTMCN72P70D7080  
DATA FIRMA: 04/06/2021 12:04:46  
IMPRONTA: 1F651AF00E4B1525B91F27311841AB0CBA3761E9C467204DA4EDE728BF599C57  
BA3761E9C467204DA4EDE728BF599C576933BBF67C780AD482FCE854207D09E0  
6933BBF67C780AD482FCE854207D09E096044AEF665F5750BD54F4A4A75EA8F4  
96044AEF665F5750BD54F4A4A75EA8F4EE53B9515ADBEB795532F3B56BF0FFF9